



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NARO  
(Provincia di Agrigento)

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

Nr. 23 Reg. Int. Rag.  
Nr. 446 Reg. Gen.  
del 18/9/2009

**OGGETTO : Rescissione contratto Repertorio n. 1817 del 21/3/2003  
relativo alle concessioni per la riscossione dei tributi locali.**

**IL RESPONSABILE DELLA P.O. N. 4**

**VISTA:**

- la deliberazione G.C. 53 del 15/9/2009 ad oggetto: *“Contratto Repertorio 1817 del 21/3/2003 relativo alla riscossione dei tributi locali. Direttiva”* che risulta essere del seguente tenore testuale:
- *“””””””” con contratto rep. N. 1817 del 21/3/2003 è stato stipulato con la ditta Ausonia Servizi Tributari S.p.A. di Palermo il contratto per l’affidamento delle concessioni novennali dei seguenti servizi:*
  - a) *Concessione del servizio per l’accertamento e la riscossione dell’imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni e tassa per li occupazione di spazi ed aree pubbliche;*
  - b) *Concessione del servizio per l’accertamento, la liquidazione e la riscossione della TRSU e dell’ICI ai fini del recupero dei tributi evasi;*
  - c) *Gestione in concessione dei versamenti spontanei e della riscossione ordinaria e coattiva dell’ICI, della TRSU e dei proventi contravvenzionali.*
- *Successivamente la ditta San Giorgio S.p.A. di Chiavari (GE) (oggi Tributi Italia S.p.A.) è subentrata alla ditta Ausonia Servizi Tributari S.p.A. di Palermo nel contratto avanti citato;*
- *la Tributi Italia S.p.A. con pregressa corrispondenza in atti è stata sollecitata ad ottemperare nei modi e nei termini contenuti nelle norme contrattuali al riversamento delle somme dovute al Comune di Naro relative alla riscossione dei Tributi maggiori e minori;*
- *in data 25 giugno 2009, nella sala della Giunta Comunale, si è tenuto un incontro tra i rappresentanti della Società Tributi Italia S.p.A. e l’Amministrazione Comunale al fine di redimere la questione finanziaria che intercorre tra la Tributi Italia medesima ed il Comune di Naro a seguito del mancato riversamento delle somme già incassate dalla Società stessa e dovuti al Comune di Naro;*
- *con nota del 8/7/2009 in atti al prot. N. 5514 del 13/7/2009 la Tributi Italia S.p.A. ha fatto conoscere, tra l’altro, “assicuriamo che provvederemo al versamento di tutte le vostre spettanze attraverso un piano di rientro garantito da apposito atto di fidejussione.....”*
- *la predetta nota è stata riscontrata dal Responsabile dei Servizi Finanziari, P.O. n. 4, con la quale veniva accettato quanto proposto dalla Tributi Italia S.p.A. con la nota avanti citata e veniva comunicata la scadenza (15 settembre 2009) entro la quale la Società Tributi Italia doveva adempiere a quanto stabilito nel piano di rientro citato;*
- *con ulteriore nota in atti al prot. N. 6944 del 27 agosto 2009 il Responsabile dei Servizi Finanziari, nel comunicare alla Tributi Italia S.p.A. le coordinate del c.c.p. di questo Comune, ai fini del*



- che questo Determinante, ancora una volta, con note prot. N. 6613 del 13 agosto 2009 - n. 6944 del 27 agosto 2009 - n. 7253 del 4 settembre 2009 ha sollecitato il rispetto degli adempimenti che la Tributi Italia S.p.A. stessa aveva proposto al Comune di Naro con nota in atti al n. 5514 del 13/7/2009 entro e non oltre il **15 settembre 2009**, significando che trascorso infruttuoso tale termine questo Ente provvedeva nelle forme dovute alla risoluzione del contratto;
- che alla data odierna, da controlli eseguiti presso gli uffici finanziari, la Tributi Italia S.p.A. risulta debitrice verso il Comune di Naro della somma di € 1.395.866,21 relativo agli incassi effettuati dalla Tributi Italia S.p.A. per conto del Comune in virtù della concessione rep. 1817/2003 a cui dovranno gli interessi legali per ritardo versamento;
- che i solleciti, le diffide e le contestazioni verso la Tributi Italia S.p.A. concludono la violazione degli obblighi assunti dal concessionario, la reiterazione e persistenza della condotta inadempiente, l'inescusabilità di essa e la gravità del danno subito dalla P.A.
- che a tutt'oggi permane lo stato di grave e reitera inadempienza da parte della Tributi Italia S.p.A. nei confronti del Comune di Naro;

**RITENUTO:**

- pertanto che sussistono seri, plurimi e concordanti elementi che inducono a ritenere che sia venuto meno il vincolo negoziale, impediscono la corretta e conveniente prosecuzione del rapporto e comportano la risoluzione contrattuale e la revoca degli atti che legittimano la prosecuzione degli effetti della concessione;
- necessario e doveroso procedere alla risoluzione della concessione per la riscossione dei tributi locali Rep. N 1817 del 21/3/2003;

**VISTI:**

il contratto Rep. N 1817 del 21/3/2003

il D.Lgs 267/2000

la determina sindacale n. 48 del 24/7/2009 relativa alle attribuzioni di funzioni ex art. 51 comma 3 bis della legge 142/90;

la Delibera G.C. n. 53 del 15/9/2009;

Viste le note N. 6613 del 13 agosto 2009 - n. 6944 del 27 agosto 2009 - n. 7253 del 4 settembre 2009;

**D E T E R M I N A**

**Con decorrenza immediata**, per le motivazioni esposte in premessa , per violazione degli obblighi assunti dal concessionario, la reiterazione e persistenza condotta inadempiente e la gravità del danno subito dalla P.A.:

1. Risolvere, per inadempimento del Concessionario Tributi Italia S.p.A. il contratto di concessione rep. N 1817 del 21/3/2003 per l'affidamento delle concessioni novennali seguenti:
  - a) *Concessione del servizio per l'accertamento e la riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni e tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;*
  - b) *Concessione del servizio per l'accertamento, la liquidazione e la riscossione della TRSU e dell'ICI ai fini del recupero dei tributi evasi;*
  - c) *Gestione in concessione dei versamenti spontanei e della riscossione ordinaria e coattiva dell'ICI, della TRSU e dei proventi contravvenzionali.*

2. Notificare copia della presente Determinazione a mezzo del servizio postale con R/R alla Tributi Italia S.p.A con sede a Chiavari (GE);
3. Trasmettere, altresì, copia della presente determina dirigenziale, per quanto di competenza, al Ministero dell'Economia e Finanze Dipartimento Finanze, alla Corte dei Conti, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Agrigento;
4. Procedere alla divulgazione della presente determinazione mediante le più ampie forme di pubblicità (sito Internet ufficiale del Comune, sistema SIATEL, portale dei Comuni, manifesti murari) al fine di informare i cittadini ed i contribuenti sulle sopravvenute modalità di versamento dei tributi;
5. Riservarsi, con successivo e separato atto, di porre in essere le necessarie azioni legali nei confronti della Tributi Italia S.p.A. volte al recupero del credito vantato dal Comune di Naro nei confronti della Società avanti citata, mediante apposito mandato al legale di fiducia di questo Ente, già incaricato con deliberazione G.C. n. 27 del 12/5/09 e n. 33 del 26/5/2009;
6. Riservarsi di procedere, con separati atti, all'adozione dei provvedimenti necessari relativi all'incameramento delle polizze fidejussorie prestate per i servizi citati;
7. Attivare tutte le procedure per la riscossione diretta dei tributi locali, tramite l'ufficio Tributi del Comune di Naro ;
8. La Tributi Italia S.p.A di Chiavari (GE), dalla notifica della presente determinazione, viene **diffidata** della riscossione di qualunque tributo spettante al Comune di Naro (tributi maggiori e minori), all'emissione di bollette (ricevute di pagamento per quanto attiene i tributi minori), all'emissione di ulteriori avvisi di qualunque genere ai contribuenti, di impartire le opportune direttive agli uffici periferici della Tributi Italia S.p.A. su quanto previsto nel punto n. 8) del presente dispositivo;
9. Procedere alla consegna, secondo quanto previsto nelle norme del contratto, della banca dati dei Tributi maggiori e minori in possesso di codesta Società.
10. Fare salvo ogni maggior danno subito dal Comune di Naro per effetto del'inadempimento di cui sopra.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI  
(Saverio ATTARDO)